



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CRITERI PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Indice

ART. 1 – OGGETTO E DEFINIZIONI	1
ART. 2 – REQUISITI E TITOLI DI STUDIO	
A) <u>Progressioni verticali straordinarie nella fase transitoria</u>	1
B) <u>Progressioni verticali ordinarie</u>	1
ART. 3 – PROFILI PROCEDURALI COMUNI	2
ART. 4 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	2
Art. 5 – DISPOSIZIONI FINALI.....	3
All. A) Criteri di valutazione progressioni verticali straordinarie nella fase transitoria.....	4
All. B) Criteri di valutazione progressioni verticali ordinarie	8

ART. 1 OGGETTO E DEFINIZIONI

I presenti criteri disciplinano le **progressioni tra le aree** (progressioni verticali), ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021 (**progressioni ordinarie**), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022 (**progressioni straordinarie nella fase transitoria**).

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale.

Art. 2 – REQUISITI E TITOLI DI STUDIO

A) Progressioni verticali straordinarie nella fase transitoria

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso;
- In possesso dei requisiti indicati alla **Tabella C** di cui al CCNL 16 novembre 2022, cui si rinvia.

B) Progressioni verticali ordinarie

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 5 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere - per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie - il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

Per il passaggio all'area degli operatori esperti: assolvimento dell'obbligo scolastico;

- Per il passaggio all'area degli istruttori: diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione: diploma di laurea triennale o magistrale

Art. 3 – PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PIAO), può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul portale intranet per almeno 15 giorni e diffuso a cura del settore Risorse Umane. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso di cui al presente articolo può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 4 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati negli Allegati A) e B). Nell'ambito delle progressioni effettuate nella fase transitoria il possesso delle competenze professionali sarà verificato mediante un colloquio valutativo.

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni di cui agli allegati **A (criteri progressioni verticali straordinarie)** e **B (criteri progressioni verticali ordinarie)** e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

Art. 5 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.

In ogni caso le graduatorie di merito hanno efficacia esclusivamente per la copertura delle posizioni previste dai relativi bandi.

All. A

Criteri di valutazione progressioni verticali straordinarie nella fase transitoria

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 50 punti	<p><i>a) Max 30 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio):</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile nella scheda valutazione: 8 punti- dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile nella scheda valutazione: 15 punti- dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile nella scheda valutazione: 22 punti- dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile nella scheda valutazione: 30 punti <p><i>b) Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno ; 1,5 punti per ogni frazione di anno pari o superiore a 6 mesi; 0 punti per ogni frazione inferiore a 6 mesi; sono valutati anche i periodi a tempo determinato</p>
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 25 punti	<p>Diploma di scuola secondaria di primo grado: <i>5 punti</i> Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): <i>10 punti</i> Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): <i>15 punti</i> Laurea triennale Diploma di Laurea Triennale: <i>20 punti</i> Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: <i>25 punti</i></p>
3) Competenze professionali	Il possesso delle competenze professionali è verificato mediante colloquio valutativo, nell'ambito del quale verranno assegnati max 25 punti.

acquisite	
Max 25 punti	

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<p>1-Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato</p> <p>Max 60 punti</p>	<p><i>a) Max 30 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio)</p> <p>dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 8 punti</p> <p>dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 15 punti</p> <p>dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 22 punti</p> <p>dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 30 punti</p> <p><i>b) Max 30 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno; 1,5 punti per ogni frazione di anno pari o superiore a 6 mesi; 0 punti per ogni frazione inferiore a 6 mesi; sono valutati anche i periodi a tempo determinato.</p>
<p>2-Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area</p> <p>Max 15 punti</p>	<p>Diploma di Laurea Triennale: 5 punti</p> <p>Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti</p> <p>Master Universitario (I o II livello) o dottorato di ricerca: 5 punti (da aggiungersi al punteggio per la laurea triennale o specialistica/magistrale/ v.o.)</p>

	Abilitazione per l'iscrizione all'Albo/Ordine: 2 punti
3- Competenze professionali acquisite Max 25 punti	Il possesso delle competenze professionali è verificato mediante colloquio valutativo, nell'ambito del quale verranno assegnati max 25 punti.

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 60 punti	<p><i>a) Max 40 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio):</p> <p>dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 10 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile scheda di valutazione: 20 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile scheda di valutazione: 30 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile scheda di valutazione: 40 punti</p> <p><i>b) Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, 1 punto per ogni frazione di anno pari o superiore a 6 mesi; 0 punti per frazione di anno inferiore a 6 mesi; sono valutati anche i periodi a tempo determinato.</p>
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 15 punti	<p>Diploma di Laurea Triennale: 5 punti</p> <p>Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti</p> <p>Master Universitario (I o II livello) o dottorato di ricerca: 5 punti (da aggiungersi al punteggio per la laurea triennale o specialistica/magistrale/ v.o.)</p>

	Abilitazione per l'iscrizione all'Albo/Ordine: 2 punti
3) Competenze professionali acquisite Max 25 punti	Il possesso delle competenze professionali è verificato mediante colloquio valutativo, nell'ambito del quale verranno assegnati max 25 punti.

All. B

Criteri di valutazione progressioni verticali ordinarie

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 50 punti	<p><i>a) Max 30 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio):</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile nella scheda valutazione: 8 punti- dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile nella scheda valutazione: 15 punti- dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile nella scheda valutazione: 22 punti- dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile nella scheda valutazione: 30 punti <p><i>b) Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno ; 1,5 punti per ogni frazione di anno pari o superiore a 6 mesi; 0 punti per ogni frazione inferiore a 6 mesi; sono valutati anche i periodi a tempo determinato</p>
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 25 punti	<p>Diploma di scuola secondaria di primo grado: <i>5 punti</i> Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): <i>10 punti</i> Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): <i>15 punti</i> Laurea triennale Diploma di Laurea Triennale: <i>20 punti</i> Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: <i>25 punti</i></p>
3) Competenze professionali	<p><i>a) Max 15 punti</i> → Percorsi formativi: 2,5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo</p>

acquisite	professionale da ricoprire.
Max 25 punti	<i>b) Max 10 punti</i> → Incarichi, anche di mera esecuzione, formalmente attribuiti: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<p>1-Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato</p> <p>Max 60 punti</p>	<p><i>a) Max 30 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio)</p> <p>dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 8 punti</p> <p>dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 15 punti</p> <p>dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 22 punti</p> <p>dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 30 punti</p> <p><i>b) Max 30 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno; 1,5 punti per ogni frazione di anno pari o superiore a 6 mesi; 0 punti per ogni frazione inferiore a 6 mesi; sono valutati anche i periodi a tempo determinato.</p>
<p>2-Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area</p> <p>Max 15 punti</p>	<p>Diploma di Laurea Triennale: 5 punti</p> <p>Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti</p> <p>Master Universitario (I o II livello) o dottorato di ricerca: 5 punti (da aggiungersi al punteggio per la laurea triennale o specialistica/magistrale/ v.o.)</p>

	Abilitazione per l'iscrizione all'Albo/Ordine: 2 punti
3- Competenze professionali acquisite Max 25 punti	<p>a) <i>Max 10 punti</i> → Percorsi formativi: 2 pt. per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p>b) <i>Max 15 punti</i> → Incarichi: 2 punti per ciascun incarico formalmente attribuito e svolto nell'area di provenienza</p>

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 60 punti	<p>a) <i>Max 40 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio):</p> <p>dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile nella scheda di valutazione: 10 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile scheda di valutazione: 20 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile scheda di valutazione: 30 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile scheda di valutazione: 40 punti</p> <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, 1 punto per ogni frazione di anno pari o superiore a 6 mesi; 0 punti per frazione di anno inferiore a 6 mesi; sono valutati anche i periodi a tempo determinato.</p>
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 15 punti	<p>Diploma di Laurea Triennale: 5 punti</p> <p>Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti</p> <p>Master Universitario (I o II livello) o dottorato di ricerca: 5 punti (da aggiungersi al punteggio per la laurea triennale o</p>

	<p>specialistica/magistrale/ v.o.)</p> <p>Abilitazione per l'iscrizione all'Albo/Ordine: 2 punti</p>
<p>3) Competenze professionali acquisite</p> <p>Max 25 punti</p>	<p><i>a) Max 5 punti</i> → Percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p><i>b) Max 20 punti</i> →</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun procedimento; - Incarichi di specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare); - Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare).